



Prot n. 90

Cagliari 09/07/2024

Al Presidente della Regione
All'Assessore degli affari generali,
personale e riforma della Regione
Al Direttore Generale del Personale e
riforma della Regione

Proprie Sedi

Oggetto: Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altre Pubbliche Amministrazioni di personale dirigente e non dirigente.

Gentile Assessora,

in riferimento all'oggetto proponiamo un incontro urgente allo scopo di affrontare la tematica inerente l'utilizzo dell'istituto del c.d. "scorrimento di graduatoria". Tale istituto identifica il procedimento che consente, anche ad altri Enti, di procedere all'assunzione di nuovo personale, in relazione a sopravvenute vacanze di posti in organico, attraverso la chiamata, nei limiti di validità temporale della graduatoria, di coloro che sono risultati idonei ma non vincitori nelle procedure concorsuali.

Si tratta, quindi, di attingere da una graduatoria concorsuale vigente, ma approvata da una Pubblica Amministrazione diversa da quella che deve bandire il concorso.

In proposito si richiama l'art. 97 della nostra Costituzione che sancisce il principio che nelle Pubbliche Amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge, principio ribadito altresì nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 35, nella parte in cui prevede che l'assunzione nelle Amministrazioni Pubbliche avviene tramite procedure selettive finalizzate all'accertamento della professionalità richiesta.

La stessa Corte costituzionale ha ripetutamente affermato che il ricorso a prove concorsuali costituisce la forma generale ed ordinaria di reclutamento per le Amministrazioni Pubbliche, quale strumento per assicurare efficienza, buon andamento ed imparzialità, ed eventuali deroghe possono considerarsi legittime solo quando siano funzionali al buon andamento dell'Amministrazione e ove ricorrano peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificarle.

La scelta di ricorrere a tale istituto rispetta da un lato la regola che obbliga a reclutare il personale mediante concorso pubblico, e dall'altro è rispondente all'esigenza di contenimento della spesa pubblica, rendendo inoltre, più celere il procedimento finalizzato all'assunzione di personale, in linea con il rispetto dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa.

Tuttavia, nell'utilizzo dell'Istituto dello scorrimento delle graduatorie, le Amministrazioni sono tenute comunque a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che devono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro e che discendono direttamente dalle previsioni dell'art. 97 della Costituzione.



La stessa sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Sardegna, con la deliberazione n. 85/2019, richiama il principio della trasparenza stabilendo che "è opportuno evidenziare che lo scorrimento dell'altrui graduatoria dovrebbe essere effettuato con la massima trasparenza, per prevenire il fenomeno corruttivo che può annidarsi in tale attività, assicurando la piena conoscibilità degli eventuali scorrimenti delle graduatorie e, in ogni caso, seguendo rigorosamente l'ordine di merito della graduatoria da scorrere".

Pertanto questa organizzazione sindacale, ritiene opportuno che l'Amministrazione regionale, adotti un Regolamento a garanzia di trasparenza e imparzialità, che disciplini la materia dell'utilizzo delle graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni, predeterminando i criteri generali in forza dei quali operare la scelta della graduatoria concorsuale da utilizzare allo scopo, per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione regionale e negli enti e agenzie del Sistema Regione, sia in riferimento al personale dirigente che non dirigente".

Potrebbe apparire superfluo, ma ci pare comunque opportuno, evidenziare che nel regolamento deve essere data priorità allo scorrimento delle graduatorie interne al sistema regione, sia per i dirigenti che per i dipendenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, queste OO.SS. chiedono cortesemente un incontro con la S.V., per esporre più compiutamente quanto sopra rappresentato.

In attesa di un Vs cortese e sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa